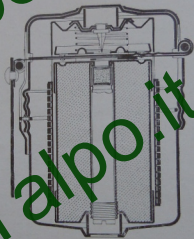


BOMBA A MANO DA GUERRA

M
1933



Sezione della bomba da guerra provvista del congegno di distacco
e dell'innesco separabile.

Riservato

GENERALITÀ.

La bomba a mano M₁₉₃₃ è atta a scoppiare in ogni posizione di caduta. Il suo funzionamento universale è ottenuto a mezzo di due masse interne, portapercussore e portacapsula, che al momento dell'urto (qualunque ne sia la direzione) si avvicinano su direzione assiale.

Ma questo effetto avviene essere basato sullo scorrimento, più generalizzato, delle masse interne su superfici coniche, cassali con la bomba, è ottenuto mediante un semplice sistema di *manicotti oscillanti*.

Tale sistema costituisce appunto la principale caratteristica della bomba.

DESCRIZIONE DEL PRINCIPIO.

La parte concettuale del principio è illustrata nello schema (fig. 1).

Una coppia di prismi *A* rappresenta schematicamente il portapercussore e il portacapsula della

del traversino stesso, ripiegata da una parte sullo
occhio del traversino e terminante dall'altra con una
striscetta di cuoio per l'estrazione.



FIG.

Afferrando la striscetta di cuoio coi denti per
sfilare la linguetta metallica, proprio all'atto della

Ancora qualche parola sui vantaggi della concezione e delle modalità costruttive della bomba, che meritano di essere notate.

Tutta la costruzione è espressamente diretta allo scopo di ottenere oltre alla massima semplicità in ogni particolare, anche e soprattutto la massima definitezza della lavorazione, del montaggio e del funzionamento.

Intendiamo con questo di asserire che lavorazioni e montaggio delle parti risultano già esattamente definite nella concezione e nella tecnica della costruzione e ne deriva la facilità e la sicurezza di una rapida e corrente produzione in serie senza impiego di maestranze specializzate e di eccessivi controlli.

Dalla precedente descrizione è emerso, infatti, che in questo tipo di bomba le caratteristiche di sensibilità e di stabilità sono determinate esclusivamente dalle dimensioni dei manicotti cilindrici e dalla molla antagonista. Solo questo, quindi, i soli pezzi per cui può essere importante un esatto conseguimento delle dimensioni stabilite. E questo riesce facilissimo dato che i manicotti sono formati da pezzi di tubo, e che, essendo sicuramente preciso il diametro esterno del tubo — trafilato — l'unico controllo è sull'altezza del pezzo tagliato che d'altro modo si può già ottenersi esattissimo di costruzione.

È anche facile di ottenere uguale la resistenza della molla antagonista essendo tale resistenza determinata dalla sezione del filo lavorato e dal numero delle spire.

terne, non risentendo attriti, non restano mai abbattute e ritornano sempre nella loro posizione primitiva permettendo il funzionamento completo dell'oscilatore.

La fig. 10 rappresenta le tre fasi del congegno di disattivazione.

Nella prima si scorge la lamina nella posizione normale di passaggio.

Nella seconda, i due elementi portapercussore e portacapsula si sono avvicinati. La lamina ha scorso appoggiandosi sul risalto della feritoia. Il foro della lamina lascia scoperta la capsula e libero il passaggio del percussore che può compiere tutta la corsa di avanzamento.

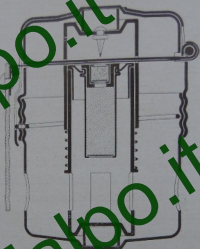
Nella terza, dopo l'urto che ha prodotto l'avvicinamento del percussore alla capsula i due elementi, spinti dalla molla anagista, sono tornati nella prima posizione. La lamina, tornando indietro insieme all'elemento portacapsula, ha perduto l'appoggio laterale sul risalto della feritoia e, tirata dalla sua molla a spirale, è scorsa in fondo alla parte bassa della feritoia.

In questa posizione, come si scorge dalla sezione, la lamina con la sua parte piena, oscula completamente la capsula e la sua estremità, dovendosi sporgente in fondo alla feritoia, impedisce anche il movimento di avvicinamento dei due elementi.

L'altra particolarità consentita dalla bomba consiste nell'innesco separabile.

BOMBA A MANO PER ESERCITAZIONE

M
1933



La bomba da esercitazione è basata sullo stesso principio adottato nella bomba da guerra ed ha lo stesso peso, lo stesso volume, e le stesse sicurezze.

Essa è congegnata in modo che tutte le parti esterne ed interne sono molto robuste e tali da assicurare alla bomba una lunga durata nell'uso.

La parte costituente la carica esplosiva fumogena è facilmente ricambiabile.

L'effetto acustico e visivo dello scoppio risulta molto buono.

La bomba da esercitazione ha l'involucro esterno in lamiera di ferro e rende quindi facilissimo il distinguerla da quella di guerra che ha l'involucro di alluminio.

